



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO – G. FALCONE"

Via Giovanni XXIII – 70010 ADELFA - Tel. **080.4596007**

Cod. Mecc. BAIC83400V - Cod. Fiscale 93423740724 -

E-mail baic83400v@istruzione.it PEC baic83400v@pec.istruzione.it

I. C. "A. MORO - G. FALCONE" - ADELFA (BA)

Prot. 0012319 del 01/10/2024

I (Uscita)

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE Anno scolastico 2024/25

Principali riferimenti normativi

- ✓ Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291. Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive;
- ✓ Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380. Oggetto: Gite scolastiche;
- ✓ Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.111. Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso";
- ✓ Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623. Oggetto: Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive;
- ✓ Nota 11 aprile 2002 Prot. n. 645. Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onori tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi;
- ✓ Nota 19 maggio 2003 Prot.1665/2003. Oggetto: Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale;
- ✓ Nota MIUR 674 3/02/2016 viaggi di istruzione e visite guidate: obblighi e responsabilità dell'istituzione scolastica;
- ✓ Nota MIUR 3130 12/04/2016 chiarimenti: indicazioni operative per l'azione della scuola nell'organizzazione delle visite in programma;
- ✓ Direttiva MIM del 18.03.2024 che innalza la soglia del reddito ISEE e promuove la partecipazione più ampia degli studenti e delle studentesse ai viaggi di istruzione e alle visite didattiche.

I DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347 hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero. In particolare, a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore;

- Regolamento disciplinare di Istituto;
- Procedura Contabile Viaggi di istruzione.



Premessa

I viaggi e le visite d'istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo - didattica della Scuola, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato e sviluppato nelle attività di studio, sia curricolare che extracurricolare; **essi infatti scaturiscono dalla programmazione**

didattica, dalla quale non possono prescindere e sono inseriti nel PTOF. Prima dell'effettuazione di viaggi e visite d'istruzione è sempre necessaria l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

Art.1. TIPOLOGIA

VIAGGI DI ISTRUZIONE: quelle iniziative che si svolgono in più giornate ed implicano almeno un pernottamento fuori dal normale domicilio (presso località di interesse storico-artistico-scientifico e naturalistico).

VISITE GUIDATE: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che comportano una durata superiore al normale orario scolastico previsto per quel giorno e non superano una giornata.

USCITE DIDATTICHE: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno.

SPOSTAMENTI TECNICI: quegli spostamenti che vengono attuati, con mezzi di trasporto di linea o a noleggio, per recarsi in strutture pubbliche, anche fuori comune, per effettuare attività didattiche quali partecipazioni a concorsi, esibizioni teatrali e musicali, gare sportive, partecipazioni a spettacoli e manifestazioni.

Limiti Territoriali:

1. Ferme restando la coerenza delle iniziative con il PTOF d'Istituto, nonché la necessità di acquisire l'autorizzazione dei genitori e del Dirigente scolastico, tenuto conto delle indicazioni della C.M. 14.10.1992, n. 291 i limiti territoriali stabiliti per gli spostamenti degli alunni dei diversi ordini scolastici sono i seguenti:

2. **Scuola dell'Infanzia:** ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia è consentita la partecipazione solo alle uscite didattiche a piedi o con l'utilizzo degli scuolabus in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e provinciale, con la partecipazione di tutti i bambini della/e sezione/i interessata/e presenti a scuola nel giorno dell'uscita. In deroga, per iniziative particolarmente qualificanti, può essere concessa l'autorizzazione a partecipare ad iniziative che prevedano il raggiungimento con l'utilizzo degli scuolabus di comuni limitrofi situati oltre i limiti del territorio provinciale;

3. Scuola primaria:

Classi prime: partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate in orario scolastico e/o oltre l'orario scolastico per viaggi della durata di un solo giorno nell'ambito della provincia o del territorio di province confinanti;

Classi del primo biennio: partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate in orario scolastico e/o oltre l'orario scolastico per viaggi della durata di un solo giorno nell'ambito del territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime;

Classi del secondo biennio: partecipazione ai viaggi di istruzione nel territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime. In presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione, le iniziative possono essere estese a tutto il territorio nazionale e prevedere una durata di più giorni con pernottamenti.

4. **Scuola secondaria di I grado:** Partecipazione a viaggi di istruzione e viaggi connessi ad attività sportive di uno o più giorni con pernottamenti, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero.



Per quanto concerne la mobilità all'estero, fermo restando l'autorizzazione dei genitori, agli alunni delle classi interessate è concessa la possibilità di partecipare ai viaggi all'estero, della durata di più giorni, con pernottamenti, programmati **nell'ambito delle azioni previste dai programmi comunitari ERASMUS+**

Limiti temporali

1. Non è consentito svolgere visite guidate e viaggi di istruzione negli **ultimi 30 giorni** dell'anno scolastico (ovvero mese di maggio) salvo che per le attività sportive e per quelle collegate con l'educazione ambientale.
2. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola (svolgimento degli scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi). Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera

Numero massimo delle iniziative per anno scolastico

1. Considerata la necessità di non sottrarre tempi eccessivi allo svolgimento delle normali attività curriculari in classe, il numero massimo complessivo delle iniziative realizzabili per ciascun anno scolastico per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione non può essere superiore ai seguenti limiti:

a) Scuola dell'Infanzia. Le sezioni di scuola dell'infanzia di norma possono organizzare fino a 3 uscite didattiche/visite guidate in un anno scolastico.

b) Scuola primaria. Le classi prime di norma possono organizzare 1 viaggio di istruzione della durata di 1 giorno e 3 visite guidate in orario di lezione in un anno scolastico. Le classi del primo biennio possono organizzare 1 viaggio di istruzione della durata di 1 giorno e di norma 3 visite guidate in orario di lezione in un anno scolastico. Le classi del 2 biennio possono organizzare di norma 1 viaggio di istruzione della durata di più giorni nel territorio nazionale; 1 viaggio di istruzione della durata di un giorno e di norma non più di 3 visite guidate in orario di lezione in un anno scolastico. Tutte le iniziative sono comunque realizzabili entro il limite massimo del monte ore previsto dalla flessibilità del 20% del curriculum di istituto, calcolato per ogni disciplina.

c) Scuola secondaria 1° G. Le classi di scuola secondaria di norma possono organizzare 1 viaggio di istruzione della durata di più giorni nel territorio nazionale/estero; 1 viaggio di istruzione della durata di un giorno e di norma non più di 3 uscite didattiche in orario di lezione in un anno scolastico. Tutte le iniziative di norma sono comunque realizzabili entro il limite massimo del monte ore previsto dalla flessibilità del 20% del curriculum di istituto, calcolato per ogni disciplina.

Art. 2. ORGANI COMPETENTI

Dipartimenti/Consiglio di Classe/Interclasse/ Intersezione:

Elabora e approva annualmente le proposte di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" e di "uscite didattiche sul territorio" sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione. Eccezionalmente, o perché si presenta un'opportunità di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali) non prevedibili all'inizio dell'anno, il consiglio di classe/interclasse/intersezione, può programmare visite guidate anche in corso d'anno, previa inclusione all'interno del PTOF

Collegio dei Docenti

Esamina il Piano delle Uscite, che raccoglie le proposte di visite guidate e di viaggi di istruzione presentate dai Dipartimenti/Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, ne valuta la congruità con il PTOF e lo approva entro il mese di ottobre.

Famiglie

Partecipano in sede di Consiglio di classe/interclasse/ intersezione alle proposte di uscite, tramite i loro rappresentanti regolarmente eletti. Sono informate tempestivamente, esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio; sostengono economicamente il costo



delle "uscite". Per ciascuna visita guidate e viaggio d'istruzione, i genitori o chi esercita la potestà genitoriale saranno informati e dovranno rilasciare specifica autorizzazione.

Docente referente/funzione strumentale

Il docente referente/funzione strumentale provvede all'organizzazione materiale e al coordinamento dell'uscita. Per ogni uscita didattica, visita guidata o viaggio di istruzione è responsabile dei seguenti aspetti organizzativi e didattici:

- approvazione del Consiglio di Interclasse o Classe, del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto;
- predisposizione di un adeguato programma/itinerario;
- predisposizione, consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione sottoscritti dai genitori: i moduli devono essere compilati specificando il programma e il costo indicativo;
- prenotazione di musei, teatri, guide; compilazione della modulistica necessaria; controllo di tutta la documentazione necessaria.

Tutta la modulistica utilizzata a tal riguardo deve essere quella ufficiale autorizzata dalla scuola.

Docente coordinatore

Il docente coordinatore del consiglio di classe, coadiuvato dal docente proponente, avrà cura di consegnare e raccogliere le (autorizzazioni e le ricevute dei versamenti) e provvederà a consegnare alla referente della F.S. tutto il materiale entro e non oltre otto (8) giorni dalla data dell'uscita. Pertanto i docenti dovranno rispettare il seguente protocollo:

- Approvazione del C.d.C. con individuazione di referente e accompagnatori;
- Ricognizione alunni attraverso monitoraggio;
- Modulo con specifica U.A.;
- Approvazione del D.S.;
- Autorizzazione;
- Consegna al referente

Non saranno effettuate uscite e/o visite senza l'approvazione del C. di C. I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco dei numeri di telefono degli alunni e della scuola. Qualsiasi infortunio occorso agli alunni o ai docenti accompagnatori deve essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico. Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione di responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del C.C. I docenti accompagnatori devono essere informati su eventuali allergie, intolleranze o, più in generale, per ogni aspetto che abbia rilevanza sanitaria.

Consiglio di Istituto

Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte. Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento. Delibera annualmente il "Piano delle Uscite", verificandone la congruenza con il presente Regolamento. Approva con regolare delibera l'affidamento all'Agenzia o alla/e Ditta/e che curano il trasporto o l'accoglienza degli studenti.

Dirigente Scolastico

Controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (in particolare per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento. Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite. Autorizza autonomamente le singole "Uscite didattiche sul territorio".

DSGA

Sarà cura del DSGA e dell'Ufficio di segreteria predisporre la documentazione per la gara d'appalto finalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno).

Art. 3. DESTINATARI – Partecipazione degli alunni



Per effettuare un viaggio o visita d'istruzione è necessario assicurare la partecipazione di tutta la classe o almeno dei due terzi degli aventi diritto (vanno esclusi gli alunni non frequentanti e quegli alunni per i quali sono stati presi provvedimenti disciplinari).

Per le uscite didattiche in orario curricolare senza onere per il trasporto da parte delle famiglie la partecipazione deve considerarsi per tutta/e la/e classe/i interessata/e, fatte salve le assenze alle lezioni ordinarie.

Fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione rientri in progetti a classi aperte relativamente ad attività teatrali, musicali, ambientali, agonistiche e sportive.

Art. 4. Destinazioni, durata, limiti dei viaggi e periodi di effettuazione

SEZIONI SCUOLA INFANZIA

Per le sezioni di scuola dell'infanzia possono essere consentiti 1 viaggio di un solo giorno nell'ambito della provincia o zone limitrofe (fatta eccezione per le visite sul territorio senza utilizzo del bus e accompagnati e prelevati dai genitori. Solo in casi eccezionali, con motivazione didattica supportata da una progettazione coerente, è ammessa deroga di un'ulteriore uscita degli alunni dell'infanzia in provincia e zone limitrofe.

CLASSI SCUOLA PRIMARIA

Per le classi di prima, seconda, terza scuola primaria sono previsti fino a n. 2 viaggi di un solo giorno nell'ambito della regione o regioni limitrofe (fatta eccezione per le visite sul territorio che non richiedono oneri per le famiglie).

Per le classi di quarta e quinta scuola primaria sono previsti fino a n. 3 viaggi di un solo giorno nell'ambito della regione o regioni limitrofe (fatta eccezione per le visite sul territorio che non richiedono oneri per le famiglie).

CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per le classi di scuola secondaria di I grado sono previsti viaggi di più giorni, oltre alle consuete uscite didattiche; per le classi terze si può prevedere anche l'effettuazione di viaggi oltre i confini nazionali.

Tutte le classi hanno la possibilità di effettuare fino ad un massimo di tre uscite didattiche.

Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative, al problema della sicurezza. Per questo motivo, nel limite del possibile, si eviteranno i periodi di grande affollamento, prefestivi e fine settimana, nonché alta stagione, nei quali si verifica un sensibile aumento del traffico e del flusso turistico.

Per motivi di sicurezza non si intraprenderà nessun viaggio nelle ore notturne.

I viaggi e le visite d'istruzione non devono essere svolti in coincidenza degli scrutini, dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.

Si precisa che la progettazione e successiva realizzazione di un'eventuale uscita didattica o viaggio di istruzione è di competenza esclusiva del consiglio di classe che valuterà, di volta in volta, l'opportunità di organizzarla o meno.

Art. 5 – Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi di istruzione.

1. Le proposte delle iniziative da realizzare, per tutte le tipologie previste escluse le uscite didattiche, devono pervenire dai Dipartimenti/Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di ottobre. Ogni Dipartimento/Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.

2. All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre, i Dipartimenti/Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione provvedono:

- ☐ alla definizione degli itinerari, dei programmi sintetici e della durata dei viaggi;
- ☐ all'individuazione degli obiettivi culturali e didattici delle iniziative coerenti con i bisogni educativi e gli obiettivi delineati nei percorsi formativi delle classi;
- ☐ all'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe (possibilmente con attenzione all'approfondimento progettato);
- ☐ alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio d'istruzione.

3. La proposta del viaggio redatta dal Dipartimento/Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione sul modulo di progettazione predisposto e valido per tutti e tre gli ordini scolastici dell'Istituto deve



essere consegnata al docente referente d'Istituto. Il docente referente d'Istituto, acquisiti i programmi proposti, provvede alla definizione del piano delle visite e dei viaggi di istruzione, al coordinamento del relativo calendario, alla rilevazione del numero degli alunni partecipanti attraverso l'acquisizione delle preadesioni alle iniziative programmate e predispone la relazione dettagliata sul piano delle visite e dei viaggi di istruzione da inoltrare al Collegio dei Docenti.

4. Entro il mese di novembre, il Collegio dei Docenti delibera il piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione, valutando gli aspetti formativi e i raccordi didattici con il Piano dell'Offerta Formativa.

5. Il Consiglio di Istituto, verificata la fattibilità del piano delle visite e dei viaggi di istruzione sotto l'aspetto organizzativo ed economico, lo approva definitivamente entro il mese novembre.

6. Acquisita la delibera di approvazione del piano del Consiglio di Istituto, prende avvio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione. La fase progettuale e organizzativa si conclude con l'acquisizione delle adesioni definitive delle famiglie alle iniziative approvate.

Art. 6. Accompagnatori e loro compiti.

Saranno accompagnatori i docenti del Consiglio di Classe che si rendono disponibili e, in caso d'impedimento, docenti sostituiti. **I nominativi dei docenti accompagnatori saranno resi noti al Dirigente scolastico che provvederà alla giusta nomina, entro il mese di ottobre, insieme alla scelta della meta/itinerario considerata per il viaggio di istruzione programmato.**

Solo in rari casi, del tutto eccezionali, possono essere previsti docenti estranei alla classe.

E' possibile prevedere la presenza di un docente, non del Consiglio della classe in uscita e non accompagnatore, che abbia funzione di guida in quanto in possesso di specifiche competenze nell'ambito disciplinare in cui rientra l'uscita didattica programmata.

Negli spostamenti di una sola classe gli accompagnatori non potranno essere in numero inferiore a due. **I docenti accompagnatori saranno in numero di uno ogni quindici alunni (1/15)**, fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità e fino ad un massimo di tre unità per classe potrà essere prevista sempre che ricorrano effettive esigenze (alunni particolarmente vivaci ma meritevoli, casi di disabilità grave o con problemi di deambulazione).

Un docente di sostegno o altro docente per ogni alunno diversamente abile, secondo le occorrenze e la gravità della disabilità.

In presenza di studenti diversamente abili con particolari condizioni di gravità, si può prendere in considerazione la partecipazione dell'assistente educativo o del personale ATA o del genitore.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, al fine di definire una equa distribuzione del carico di lavoro e di responsabilità, pertanto hanno la precedenza i docenti che non sono stati già impegnati come accompagnatori.

Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita **una o più riserve tra i docenti**. Coloro che danno la loro disponibilità come accompagnatori e riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre, salvo gravi comprovati motivi.

Durante il viaggio di più giorni è prevista la presenza di un docente con funzione di referente e responsabile dell'organizzazione.

Anche per ogni visita - viaggio di un giorno uno degli accompagnatori è appositamente nominato, dal Dirigente Scolastico, responsabile dell'intero gruppo. Il docente proponente il viaggio/visita/uscita, assumerà il ruolo di coordinare l'organizzazione dell'attività all'interno del gruppo classe (autorizzazioni, quote di partecipazione) e provvederà a consegnare alla referente, tutto il materiale entro e non oltre otto (8) giorni dalla data dell'uscita.

Pertanto il protocollo da rispettare sarà il seguente:

- Approvazione del C.d.C. con individuazione di referente e accompagnatori;
- Ricognizione alunni attraverso monitoraggio;
- Modulo con specifica U.A.;
- Approvazione del D.S.;
- Autorizzazione;
- Consegna al referente di tutta la documentazione;

Non saranno effettuate uscite e/o visite senza l'approvazione del C. di C.

I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri di telefono degli alunni e della scuola. Qualsiasi infortunio occorso



agli alunni o ai docenti accompagnatori deve essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico.

Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione di responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del C.C.

I docenti accompagnatori hanno diritto alle seguenti modalità di recupero delle ore effettuate oltre il proprio orario di servizio:

- Recupero di 1 o 2 giorni lavorativi nel caso in cui il viaggio d'istruzione comprenda il sabato e/o la domenica;
- Recupero di 2 ore (non cumulabili) di permesso retribuito per un pernottamento effettuato;
- Nel caso in cui il docente accompagnatore sia stato già impegnato in una precedente visita di un(1) giorno o in un viaggio, ha diritto al recupero di due(2) ore di permesso per ogni ulteriore visita.

Le modalità di recupero deliberate, dovranno essere opportunamente concordate con il D.S. al fine di evitare disagi organizzativi.

Art. 7. Norme di comportamento degli alunni

L'alunno, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e la propria incolumità, è tenuto a osservare scrupolosamente le regole di convivenza civile, in particolare il rispetto degli orari, del programma previsto e delle indicazioni date dai docenti.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a carico delle famiglie. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, l'alunno non potrà partecipare ai viaggi d'istruzione.

La partecipazione dei genitori (con spese a loro esclusivo carico e sotto la loro completa responsabilità) può essere prevista solo in casi eccezionali che saranno valutati opportunamente dal Dirigente scolastico.

Art. 8. Aspetti finanziari

Per le visite e i viaggi la spesa è a carico delle famiglie. All'inizio dell'anno scolastico il consiglio d'istituto, presa visione delle proposte dei Dipartimenti/consigli di classe, interclasse e intersezione, stabilisce un tetto massimo di spesa per le classi dei diversi ordini di scuola.

Il pagamento sia delle visite sia dei viaggi dovrà avvenire esclusivamente tramite versamento sul Conto Corrente della Scuola attraverso il pagoPA.

Per quanto attiene il rimborso si applicano le condizioni di contratto della normativa vigente e comunque, in caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto il rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice. Sono esclusi i rimborsi riferiti alla quota versata per il noleggio del pullman.

All'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione, da parte dei genitori o esercenti la potestà, della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma pari al 50% della quota di partecipazione. Il saldo dell'intera quota avverrà un mese prima della partenza.

Essendo di norma richiesto, per la partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, un contributo economico, nessun alunno dovrà rimanere escluso per motivi economici. In tal caso si dovrà rivedere la pianificazione per trovare alternative che non discriminino gli alunni e consentano a tutti di partecipare. Per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.



Art. 9. Assegnazione bandi trasporto alunni

Nell'assegnazione alla Ditta trasportatrice, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi, previsti per legge;
2. Regolarità di tutta la documentazione necessaria;
3. Dotazione di mezzi efficienti e di recente immatricolazione;
4. Disponibilità di pullman capienza 52-54 pax;
6. Offerta economica;
7. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Nell'assegnazione delle agenzie di viaggio fornitrici dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi previsti per legge;
2. Ubicazione strutture ospitanti;
3. Trattamento ristorazione;
4. Gratuità;
5. Parcheggi, Ecopass, ecc.;
6. Offerta economica;
7. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Art. 10. Assicurazione contro gli infortuni

Tutti i partecipanti alle "uscite" (alunni, docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal D.S.), devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Il Direttore dei Servizi generali amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa, stipulato all'inizio delle lezioni, ci siano le coperture per infortuni e responsabilità civile durante le visite e i viaggi d'istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori. In mancanza, prima di ogni viaggio dovrà essere prevista la sottoscrizione di un contratto dedicato. Inoltre per ogni viaggio d'istruzione sarà richiesta apposita copertura assicurativa come da bando.

ART.11. Revisioni del Regolamento

Il presente regolamento può essere sottoposto a modifiche e revisioni da parte del Consiglio di Istituto con una procedura che può essere avviata dal Dirigente Scolastico o dal Presidente del Consiglio di Istituto e su richiesta di un membro del Consiglio stesso.

Il presente Regolamento è stato discusso ed approvato nella seduta **di Collegio Docenti con delibera n. 18 del 26.09.2024 e di Consiglio d'Istituto con delibera n.8 del 27.09.2024.**